

Proposta della Direzione Generale n.633del 29.12.2016

Deliberazione del Commissario Straordinario

n° 554 del 29010, 2016

Oggetto: Graduazione delle funzioni dirigenziali: integrazione/modifica alle deliberazioni del Commissario Straordinario n. 519 del 21.12.2016, n.273 del 28.06.2016 e n.473 del 30.12.2015

Su proposta del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

VISTO il Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali – Area della Dirigenza Medica – Veterinaria, Sanitaria non Medica e APT, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.470 del 26.11.2013, finalizzato alla determinazione del trattamento economico di posizione di ciascun dirigente secondo quanto disciplinato dai vigenti CC.CC.NN.LL. delle Aree della Dirigenza Medico – Veterinaria e S.P.T.A. (di seguito indicato come "Regolamento");

CONSIDERATO che la graduazione delle funzioni, così come disciplinata dal succitato Regolamento, è propedeutica all'affidamento degli incarichi dirigenziali;

VISTE le tipologie di incarico, gestionali e professionali, individuate in funzione dei livelli di responsabilità indicati nell'Atto aziendale e nei regolamenti di organizzazione;

DATO ATTO che

- gli incarichi comportanti la responsabilità di gestione di una struttura si distinguono in incarichi di
 direzione di struttura complessa e incarichi di responsabilità di struttura semplice e quest'ultimi, a loro
 volta, si distinguono per strutture semplici a valenza dipartimentale o strutture semplici interne a strutture
 complesse;
- gli incarichi professionali si distinguono in incarichi di elevata professionalità, attribuibili a dirigenti che hanno superato positivamente la valutazione da parte del Collegio Tecnico al termine del primo quinquennio di attività, ed incarichi professionali di base attribuibili ai dirigenti con meno di cinque anni di esperienza;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del Regolamento, la direzione aziendale ha attribuito a ciascuna posizione, individuata dall'Atto Aziendale e dai regolamenti di organizzazione aziendale, un punteggio che si configura come peso relativo di ciascun incarico rispetto agli altri secondo i criteri e gli indicatori previsti nello stesso Regolamento:
- per la finalità di cui sopra, ai sensi dell'art.10 del Regolamento, la direzione aziendale ha provveduto a mappare le varie strutture, Unità operative complesse e semplici, riconducendole alle tipologie d'incarico di cui all'art. 2 del Regolamento, e successivamente, ad ogni struttura aziendale ha assegnato oltre al punteggio base, un punteggio per ogni fattore aggiuntivo, come individuato all'art. 9 del Regolamento e

K



la somma dei punti assegnati ad ogni struttura (punti base e fattori aggiuntivi) rappresenta il peso relativo con cui si gradua la struttura stessa;

per quanto concerne il processo di pesatura degli incarichi professionali, è stata graduata ogni singola funzione dirigenziale di tipo professionale presente all'interno dell'Azienda, individuando, per prima cosa, la fascia di appartenenza di ciascun dirigente (a o b), in funzione dell'anzianità di servizio e del processo di valutazione permanente e, successivamente, sono stati attribuiti gli specifici punteggi aggiunti di cui all'art. 9 del presente Regolamento, su proposta effettuata da parte del diretto superiore della posizione graduata; il valore del peso graduato di ciascun dirigente è stato ottenuto dalla somma fra il punteggio base ed il valore dei quattro fattori aggiuntivi attribuiti con il processo sopra descritto;

CONSIDERATO che con deliberazione n.473 del 30.12.2015 avente come oggetto "Graduazione delle funzioni dirigenziali", per come modificata/integrata dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 273 del 28.06.2016 avente come oggetto "Graduazione delle funzioni dirigenziali: modifiche ed integrazioni alla deliberazione del Commissario Straordinario n.473 del 30.12.2015" e dalla deliberazione n.519 del 21.12.2016 Graduazione delle funzioni dirigenziali: integrazione alla deliberazione del Commissario Straordinario n.273 del 28.06.2016 di "Graduazione delle funzioni dirigenziali: modifiche ed integrazioni alla deliberazione del Commissario Straordinario n.473 del 30.12.2015", si è provveduto alla adozione formale della graduazione delle funzioni aziendali per come esitata dal processo attuato ai sensi del Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali – Area della Dirigenza Medica – Veterinaria, Sanitaria non Medica e APT sopra meglio specificato riepilogata nei prospetti di cui all'allegato I e II della deliberazione n. 273 del 28.06.2016;

CONSIDERATO che

- il prospetto riepilogativo allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario n.519 del 21.12.2016 (Allegato II), nel quale sono riportati dirigenti medici ed i valori dei pesi graduati di ciascuno, presenta un errore materiale in quanto non risulta indicato per un dirigente medico, la dott. Francesca Ariu il valore della pesatura (pari a 15);
- è pervenuta di recente la proposta di affidamento di incarico professionale del dirigente medico di seguito indicati:

Luigi Contu, UO Radiologia

per il quale si è provveduto alla graduazione delle relative funzioni ai sensi del Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali – Area della Dirigenza Medica – Veterinaria, Sanitaria non Medica e APT, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.470 del 26.11.2013, finalizzato alla determinazione del trattamento economico di posizione di ciascun dirigente secondo quanto disciplinato dai vigenti CC.CC.NN.LL. delle Aree della Dirigenza Medico – Veterinaria e S.P.T.A.;

RITENUTO di

 dover modificare in aumento la graduazione delle strutture UU.OO.CC. "Risorse Umane" e "Contabilità e Bilancio", con riferimento agli indicatori/parametri "numerosità processi governati", "valenza strategica",

he.



in ragione dell'accresciuto numero dei processi governati e della elevata strategicità degli obiettivi assegnati, quali i reclutamenti di personale, per l'UO Risorse Umane, e gli adempimenti di cui al d.lgs. n.181/2011 ed il monitoraggio dell'andamento della spesa, in relazione agli obiettivi del piano di rientro aziendale, per l'UO Contabilità e Bilancio;

 riportare il valore della pesatura delle strutture "Supporto amministrativo Distretto, PO, DSMD" e "Informazione, comunicazione e relazioni esterne";

VISTO il prospetto riepilogativo allegato alla presente nel quale sono riportati i valori delle strutture e dei pesi graduati di ciascun dirigente, per come derivanti dalla revisione e dalla integrazione condotta e quindi modificato rispetto al prospetto allegato I alla deliberazione del Commissario n.273 del 28.06.2016 nonché dell'allegato II alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 519 del 21.12.2016;

DATO ATTO che la determinazione del trattamento economico è effettuata dall'Azienda in considerazione sia degli incarichi esistenti e del punteggio attribuito in funzione del succitato Regolamento che dei fondi contrattuali disponibili per ciascun anno di riferimento;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla integrazione/modifica della deliberazione del Commissario Straordinario n. 273 del 28.06.2016 con riferimento all'allegato I alla stessa nonché della deliberazione 519 del 21.12.2016 con riferimento all'allegato II;

ATTESTATO che il presente atto è conforme alle previsioni contenute nel piano di rientro, di cui alla delibera del Commissario Straordinario n.62 del 19/02/2016;

VISTO l'art. 9 della legge Regionale del 17 novembre 2014, n. 23, avente ad oggetto "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 23 del 2005, n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012" che prevede l'adeguamento organizzativo ed il commissariamento delle aziende sanitarie;

VISTO l'art. 16, comma 4, della legge Regionale del 27 luglio 2016, n. 17 "Istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5) e alla legge regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale) che ha disposto la proroga del commissariamento delle Aziende sanitarie fino al 31.12.2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 49/8 del 13/09/2016, con la quale alla dott.ssa Grazia Cattina è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Lanusei fino al 31 dicembre 2016;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 351 del 14/09/2016 con la quale al dott. Giovanni Deiana è stato prorogato l'incarico di Direttore Amministrativo f.f. fino al 31 dicembre 2016;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 352 del 16/09/2016 con la quale al dott. Bruno Pilia è stato prorogato l'incarico di Direttore Sanitario f.f. fino al 31 dicembre 2016;





VISTO l'art. 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 552, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" che disciplina l'organizzazione delle Unità sanitarie locali;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, recante "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5", che detta norme generali di organizzazione delle Asl;

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'Atto Aziendale;

SENTITI in comune il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario, ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'Atto Aziendale:

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa di

- approvare il prospetto riepilogativo allegato alla presente, per farne integrante e sostanziale, nel quale sono riportati i valori dei pesi graduati di ciascuna struttura, per come derivanti dalla revisione e dalla integrazione condotta e che quindi modifica il prospetto allegato I alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 273 del 28.06.2016;
- approvare il prospetto riepilogativo allegato alla presente, per farne integrante e sostanziale, nel quale sono riportati i valori dei pesi graduati di ciascun dirigente, per come derivanti dalla revisione e dalla integrazione condotta e che quindi modifica il prospetto allegato II alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 519 del 21.12.2016
- di dare mandato al S. Gestione Risorse Umane di predisporre quanto di competenza ai fini della attribuzione a ciascun dirigente del trattamento economico corrispondente alla funzione dirigenziale attribuita.

Il Direttore Amministrativo f.f. Dott. Giovanni Deiana Il Direttore Sanitario f.f. d.m. Bruno Pilia

Il Commissario Straordinario Dott. Grazia Cattina Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 2 9 D1C. 2016

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali

Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

[] Esecutiva in data ______ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

[] Annullata in sede di controllo regionale con decisione n°______ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Il Direttore del Senvizio Affari Generali e Legali

Dr Loi Antonio Mario

DESTINATARI:

- Collegio Sindacale
- Servizio Risorse Umane
- Direzione di Distretto, PO, DP, DSMA



Allegato I Strutture aziendali e relativi pesi

Macroarea	Unità Operativa	Tipologia struttura	Fascia	Pesatura
	Igiene e Sanità Pubblica	SC	Α	53
	Medicina legale	SSD	Α	38
	Prevenzione e sicurezza negli	SC	Α	50
	ambienti di lavoro			
Dipartimento di Prevenzione	Igiene alimenti e nutrizione	SSD	B1	37
	Igiene alimenti origine animale	SSD	B1	42
	e derivati			
	Igiene allevamenti e produzioni	SSD	B1	40
	zootecniche			
	Sanità animale	SC	Α	54
	Direzione Distretto	SC	Α	58
	Cure primarie e specialistica	SSD	B1	49
Distretto	ambulatoriale			
	Assistenza domiciliare e non	SSD	B1	44
	autosufficienza			
	Riabilitazione (non attiva)	SSD	B1	37
	Consultori NPIA	SSD	B1	46
	Emergenza sanitaria territoriale	SSD	B1	44
	Diabetologia e malattie	SC	Α	50
	dismetaboliche			
	Servizio Farmaceutico	SC	Α	46
	aziendale			
Direction of Collete Mandala	Servizio Tutela Salute Mentale	SC	Α	53
Dipartimento Salute Mentale	Servizio per le dipendenze	SC	Α	48
e Dipendenze	Riabilitazione psicosociale	SSD	B1	34
	(non attiva)			
	Direzione PO	SC	Α	61
	Centro Trasfusionale	SSD	B1	45
Presidio Ospedaliero	Laboratorio	SC	Α	59
	Pronto Soccorso e OBI	SSD	B1	51
	Radiologia	SC	Α	59
	Farmacia	SSD	B1	26



	Anestesia e rianimazione	SC	Α	62
	Chirurgia generale	SC	Α	62
	Ortopedia e traumatologia	SC	Α	58
	Ostetricia e ginecologia	SC	Α	61
	Cardiologia e UTIC	SC	Α	59
	Medicina generale	SC	Α	60
	Nefrologia e dialisi	SC	Α	58
	Pediatria e neonatologia	SC	Α	58
	Riabilitazione e lungodegenza	SC	Α	50
	Oncologia (non attiva)	SSD	B1	40
	Programmazione e controllo	SC	A	57
	Affari generali e legali	SC	Α	52
	Supporto amministrativo	SS		44
	Distretto, PO, DSMD			
	Sviluppo organizzativo e	SSA	Α	40
Staff Direzione Generale	risorse umane			
Stail Direzione Generale	Servizio delle Professioni	SC	Α	58
	Sanitarie			
	Servizio Socio sanitario	SSA	B1	
	(non attiva)			
	Informazione, comunicazione e	SSA	B1	44
	relazioni esterne			
Area Amministrativa e delle	Contabilità e bilancio	SC	Α	55
Attività di supporto	Provveditorato	SC	Α	54
Attività di supporto	Risorse umane	SC	Α	55



Allegato II Incarichi professionali

Igiene e dilizia e degli ambienti confinati e urbanistica PRP 2014-2018: Prevenzione incidenti domestici; Supporto alle politiche ambientali Coordinamento attività aziendale PRP 2014-2018: Programma P.9.1: Sviluppo e potenziamento delle vaccinazioni; Registro tumori- RENCAM—Epidemiologia Alfa 3 15 vaccinazioni; Registro tumori- RENCAM—Epidemiologia Alfa 2 26 vaccinazioni; Registro tumori- RENCAM—Epidemiologia Alfa 2 26 vaccinazioni preparati programmi preparati prevenzione incidenti domestici e Prevenzione incidenti domestici e Prevenzione incidenti stradale Referente rischio clinico Referente per la formazione Coordinamento attività aziendale PRP 2014-2018: P.9.3. Programma di lotta alla tubercolosi e alle infezioni HIV- Prevenzione malattic infettive-vaccinazioni - medicina dei viaggi Coordinamento attività collegiali, accertamenti monocratici, politizi monutaria, collaborazione commissione appropriatezza Coordinamento attività collegiali, accertamenti monocratici, politizi monutaria, collaborazione programa progratezza Coordinamento attività collegia medico ASL, legge 21092, politizi penitenziaria, medicina fiscale; collaborazione Alfa 2 25 vaccinazioni progratezza vaccinazioni progratezz	Macroarea	Unità Operativa	Professionista	Tipologia incarico	Fascia	Pesatura
Dipartimento di Prevenzione			d.m. Giovanni Contu	ambienti confinati e urbanistica PRP 2014-2018: Prevenzione incidenti	Alfa 2	25
d.m. Giuliana Demurtas d.m. Giuliana Demurtas d.m. Giuliana Demurtas d.m. Giuliana Demurtas ligiene e Sanità Pubblica d.m. Sergio Depau ligiene e Sanità Pubblica d.m. Sergio Depau d.m. Tonina Augusta M. Mulas Dipartimento di Prevenzione d.m. Tonina Augusta M. Mulas d.m. Mulas d.m. Mulas d.m. Germano Usai d.m. Germano Usai d.m. Germano Usai d.m. Augusta M. Mulas d.m. Germano Usai d.m. Augusta M. Alfa 2 25 Alfa 2 26 Coordinamento attività aziendale PRP 2014-2018: P.9. 3. Programma di lotta alla tubercolosi e alle infezioni HIV- Prevenzione malattie infettive- vaccinazioni – medicina dei viaggi Coordinamento attività collegiali, accertamenti monocratici, polizia mortuaria, collaborazione commissione appropriatezza Coordinamento attività collegiali, accertamenti monocratici, polizia mortuaria, collaborazione commissione appropriatezza Coordinamento attività collegio medico ASL, legge 210/92, polizia penitenziaria, medicina Alfa 2 25				politiche ambientali		
Igiene e Sanità Pubblica Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento di Prevenzione			d.m. Giuliana Demurtas	aziendale PRP 2014-2018: Programma P.9.1: Sviluppo e potenziamento delle vaccinazioni; Registro tumori- RENCAM- Epidemiologia	Alfa 3	15
Dipartimento di Prevenzione Dipartimento di Prevenzione		1 -	d.m. Sergio Depau	aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.8.1, P.8.2, P 8.3; Medicina dello Sport	Alfa 2	26
d.m. Germano Usai d.m. Germano Usai d.m. Germano Usai d.m. Nina Doa d.m. Nina Doa Medicina legale d.m. Angela Deplano Coordinamento attività aziendale PRP 2014-2018: P.9.3. Programma di lotta alla tubercolosi e alle infezioni HIV- Prevenzione malattie infettive-vaccinazioni – medicina dei viaggi Coordinamento attività collegiali, accertamenti monocratici, polizia mortuaria, collaborazione commissione appropriatezza Coordinamento attività collegio medico ASL, legge 210/92, polizia penitenziaria, medicina Alfa 2 26	di	Dipartimento di	1	Coordinamento programmi PRP 2014-2018: Promozione della salute. PRP 2014-2018: Scuola in Salute, Comunità in salute, Prevenzione incidenti domestici e Prevenzione incidenti stradale Referente rischio clinico	Alfa 2	25
d.m. Nina Doa Collegiali, accertamenti monocratici, polizia mortuaria, collaborazione commissione appropriatezza Medicina legale Coordinamento attività collegio medico ASL, legge 210/92, polizia d.m. Angela Deplano Penitenziaria, medicina Alfa 2 25	Medicina legale	d.m. Germano Usai	Coordinamento attività aziendale PRP 2014-2018: P.9.3. Programma di lotta alla tubercolosi e alle infezioni HIV- Prevenzione malattie infettive- vaccinazioni – medicina dei viaggi	Alfa 3	15	
Medicina legale Coordinamento attività collegio medico ASL, legge 210/92, polizia d.m. Angela Deplano penitenziaria, medicina Alfa 2 25		d.m. Nina Doa	collegiali, accertamenti monocratici, polizia mortuaria, collaborazione commissione	Alfa 2	26	
Commissione appropriatezza		Medicina legale	d.m. Angela Deplano	collegio medico ASL, legge 210/92, polizia penitenziaria, medicina fiscale; collaborazione Commissione	Alfa 2	25
Prevenzione e d.m. Virgilio Nieddu Controllo sorveglianza Alfa 2 25		Prevenzione e	d.m. Virgilio Nieddu	<u> </u>	Alfa 2	25





sicurezza negli ambienti di lavoro		sanitaria e attività UPG		
Igiene alimenti e nutrizione	d.m. Ignazio Dei	lgiene della Nutrizione	Alfa 2	25
Igiene alimenti	d.v. Giorgio Mellis	Controllo ufficiale	Alfa 3	15
origine animale e	d.v. Mario Moro	Controllo ufficiale	Alfa 2	25
derivati	d.v. Raffaele Piroddi	Controllo ufficiale	Alfa 3	15
lgiene allevamenti e produzioni zootecniche	d.v. Stefania Forlin	Controllo ufficiale. Prevenzione randagismo	Alfa 3	15
	d.v. Raffaele Fara	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 2	25
	d.v. Salvatore Giaccu	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 2	25
Sanità animale	d.v. Gabrielangelo Antonio Melis	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 3	15
	d.v. Efisio Serra	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 2	25



d.v. Milvio Usai	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori	Alfa 2	25
d.v. Giorgio Vargiu	animali Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 3	15
d.v. Giovanni Costantino Spada	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 3	15
d.v. Giampiero Mangia	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 3	15
d.v. M. Cristina Carboni	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Beta	



	Direzione Distretto	d.m. Lucia Moro	Appropriatezza prescrittiva erogazione protesi e ausili Incarichi convenzionati	Alfa 3	15
	Cure primarie e specialistica ambulatoriale		1		
	Assistenza domiciliare e non autosufficienza	d.m. Pinuccio Deiana	Cure palliative Verifica idoneità dispositivi	Alfa 3	15
Distretto		d.m. Liliana Fiore	Promozione allattamento al seno. Pediatria di Comunità	Alfa 2	26
		d.m. Emanuela Testa	Diagnosi funzionale e gruppi H	Beta	
	Consultori NPIA	d.p. Antonino Schilirò	Psicologia giuridica. Psicoterapia adolescenti	Alfa 2	25
		d.p. Antonella Dettori	Gestione processi e gestione percorsi separazioni, affidi, adozioni Referente rischio clinico	Alfa 3	15
		d.p. Gian T. Ferrai	Promozione competenze genitoriali	Alfa 3	15
		d.m. M. Franca Deidda	Referente Demenze	Alfa 2	25
		d.m. M. Franca Cannas	Referente disturbi depressivi	Alfa 3	15
	STSM	d.m. Alberto Soro	Referente prevenzione suicidio	Alfa 2	25
DSMD	010111	d.m. Debora Lampis	Riabilitazione psicosociale	Alfa 2	26
		d.p. Assunta Falchi	Referente area psicodiagnostica. Referente rischio clinico	Alfa 2	25
		d.p. Claudia Abate	Referente per la formazione	Alfa 3	15
	SERD	d.p. Laura Solanas	Psicologia clinica	Alfa 3	15
and the field had been provided as		d.f. Maria Isa Frau	Gestione logistica farmacia ospedaliera Referente rischio clinico	Alfa 2	25
	S. Farmaceutico	d.f. Maria Vittoria Vargiu	Farmacia territoriale. Farmacovigilanza	Alfa 2	25
		d.f. Luisa Alberti	Farmacia ospedaliera	Alfa 3	15
		d.f. Antonella Sioni	Farmacia territoriale	Beta	
		d.m. Albino Massidda	Gestione della patologia aterosclerotica Responsabile ff	Alfa 1	35
	Diabetologia e MM	d.m. Gisella Meloni	Gestone ambulatorio prevenzione e terapia delle lesioni al piede nei pazienti diabetici Referente per la qualità	Alfa 2	26
Presidio Ospedaliero	Direzione PO	d.m. Rosanna Alberti	Sicurezza dei pazienti e gestione del rischio clinico Qualità e appropriatezza	Alfa 4	5





		I	delle attività erogate dalle	1	
			strutture sanitarie e dei		
			percorsi assistenziali post		
			dimissione		
		Raccolta, lavorazione e			
		day Day Care	1	A15- O	00
		d.m. Paolina Garau	consegna emocomponenti.	Alfa 2	26
			Emovigilanza		
	Centro	d.m. Sandra Mereu	Medicina trasfusionale.	Alfa 3	15
	Trasfusionale	a,,,,, ca,,,a,a,,,,o,ca	Ambulatorio talassemia	7 0	,,
		d m. Civary Cabiddy	Ambulatorio TAO.	Alfa 3	15
		d.m. Giusy Cabiddu	Ambulatorio talassemia	Alla 3	10
		d.m. M. Filomena Lochi	Ambulatorio TAO	Beta	
		d.b. Sergio Mario Pisu	Responsabile automazione area siero e gestione	Alfa 2	25
			controlli di qualità Responsabile ematologia e		
	•	d.m. Antonio Loi	coagulazione	Alfa 2	25
	Laboratorio	d.m. Rita Mulas	Responsabile microbiologia e nuove tecnologie.	Alfa 2	26
		d.m. Alessandro	Referente rischio clinico		
		Pettinau	Referente per il SGQ	Beta	
		d.m. Simona Faedda	Referente per la formazione	Beta	
		d.m. Luigi Cannas	Gestione emergenza	Alfa 3	15
			urgenza		
		d.m. Bruno Ignazio	Gestione emergenza	Alfa 3	15
		Chelucci	urgenza	7 0	
		d.m. M. Luisa Carcangiu	Gestione emergenza	Alfa 2	26
		u.iii. m. Luisa Carcangiu	urgenza	Alla Z	20
	Duanta Casanaa		Gestione emergenza		
	Pronto Soccorso	d.m. Marinella Cocco	urgenza.	Alfa 3	15
	e OBI		Linee guida PS		
			Gestione emergenza		
		d.m. Martina Lisai	urgenza.	Alfa 3	15
			Linee guida OBI		
		d.m. Francesco Chessa	Emergenza urgenza	Alfa 3	15
		umin i ranococo onecosa	Gestione emergenza	, mu v	
		d.m. Paolo Murino	urgenza	Alfa 3	15
		J T:4. J -:	<u> </u>	A16- 2	AE
		d.m. Tito Loi	Radiodiagnostica, ecografia	Alfa 3	15
		d.m. Sergio Giovanni Melis	Radiodiagnostica, ecografia	Alfa 3	15
	Padiologia	4	Radiodiagnostica,	A15 - 0	00
	Radiologia	d.m. Salvatore Piras	ecografia, RM, TC, senologia	Alfa 2	26
			Radiodiagnostica,	415.0	05
		d.m. Mariano Tangianu	ecografia, RM, TC	Alfa 2	25
		d.m. Luigi Contu	Radiodiagnostica, TC	Alfa 3	15
		<u> </u>	Coordinamento attività		
	Anestesia e	d.m. Maria Grazia	anestesiologiche sala	Vito 3	25
	rianimazione	Troncone	operatoria.	Alfa 2	25
			Referente rischio clinico		
			Referente rischio ciinico		





		Coordinamento attività		
	d.m. Cristina Dettori	dolore acuto ospedaliero e N.O.R.A.	Alfa 2	25
	d.m. Enrica Puddu	Coordinatore locale trapianti e coordinatore attività di rianimazione e T.I.	Alfa 2	26
	d.m. Francesco Marco Loddo	Controllo infezioni ospedaliere ed introduzione nuove tecnologie	Beta	
	d.m. Concetta Cocozza	Emergenza ospedaliera	Beta	
	d.m. Ivo Alberto Deiana	Diagnosi e trattamento delle patologie urologiche	Alfa 2	25
	d.m. Mario M. Piroddi	Endoscopia digestiva	Alfa 2	25
	d.m. Beniamino Soru	Attività di reparto e sala operatoria	Alfa 2	25
Chirurgia generale	d.m. Antonio Vacca	Attività di reparto e sala operatoria. Coloproctologia. Referente per la formazione	Alfa 2	26
	d.m. Claudia Burchi	Attività di reparto e sala operatoria. Endocrinochirurgia	Alfa 2	25
	d.m. Andreas Xidas	Attività di reparto e sala operatoria	Alfa 3	15
	d.m. Maurilio Pinna	Attività di reparto e sala operatoria	Alfa 3	15
	d.m. Gianpiero Cannas	Attività ambulatoriale	Alfa 3	15
	d.m. Marcella Zirano	Gestione attività di reparto e di ambulatorio	Alfa 2	25
	d.m. Salvatore Lai	Gestione attività di chirurgia artroscopica	Alfa 2	26
Ortopedia e traumatologia	d.m. Livio Deidda	Traumatologia Sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico	Alfa 3	15
traumatologia	d.m. Maurizio Ennas	Gestione attività di reparto e di ambulatorio	Beta	
	d.m. Giorgia Moro	Gestione attività di reparto e di ambulatorio	Alfa 4	5
	d.m. Antonio M. Soru	Appropriatezza cartella clinica e SDO	Alfa 4	5
	d.m. Franco Pirarba	Attività di Reparto Ecografia ginecologica. Referente rischio clinico	Alfa 2	25
Octotricia a G	d.m. Franco Pirarba d.m. Luigi Antonio Riggi	Ecografia ginecologica. Referente rischio clinico Attività ambulatoriale Sviluppo professionale. Referente per la formazione	Alfa 2 Alfa 3	25 15
Ostetricia e G.		Ecografia ginecologica. Referente rischio clinico Attività ambulatoriale Sviluppo professionale.		





	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	infertilità/Sterilità.	1	
		Appropriatezza e qualità		
		assistenza.		
		Percorso nascita:		
		{		
	d.m. Gianfranco Depau	ambulatorio gravidanza a	Alfa 2	25
		termine		
	***************************************	Attività di reparto		
		Screening II livello		
		Carcinoma cervice		
		Ambulatorio Colposcopia e		
	d.m. Federica Spettu	patologia del basso tratto	Alfa 2	25
		urogenitale		
		Ambulatorio patologia		
		ostetrica		
		Statistica ostetrica.		
	d m Eronocoo Ariv	Appropriatezza cartella	Alfa 3	45
	d.m. Francesca Ariu	clinica e SDO. Consensi	Alla 3	15
		informati. Puerperio.		
	d.m. Stefania Cosmi		Beta	
		Gestione paziente acuto in		
	d.m. Assunta Garau	UTIC.	Alfa 2	26
		Referente rischio clinico		
	d.m. Caterina Giau	Ecocardiografia da stress	Alfa 2	25
	a.m. Oaterma Olau	farmacologico	Allaz	20
	d.m. Giuseppina Sanna	Ecocardiografia da stress	Alfa 2	25
Cardiologia	e u.m. Giuseppina Saima	farmacologico	Alla Z	2.0
UTIC	d.m. Mariella Muceli	Attività ambulatoriali	Alfa 3	15
	d.m. Ros Cheti	Attività ambulatoriali e di	Alfa 4	5
		reparto	Alla 4	
	d.m. Laura Sau		Beta	
	d.m. Simone Fadda		Beta	
	d.m. Sergio Pipitone		Beta	
	d.m. Angela M. Bussu	Pneumologia	Alfa 2	25
		Epatologia e		
	d.m. Raffaela A. Ferrai	gastroenterologia.	Alfa 2	26
		Referente per la formazione		
	d.m. Roberto Marcialis	Malattie cerebrovascolari	Alfa 2	25
Medicina gen		acute		
aioina goin	a.m. Francesca M. Rubiu	Fisiopatologia respiratoria	Alfa 2	25
	d.m. Cosetta Pispisa	Geriatria. Referente rischio clinico	Alfa 3	15
	d.m. Franca M.Sulas	Reference riscino clínico	Beta	
	d.m. Liz Pina Sechi		Beta	
	d.m. Simonetta Cadeddu		Beta	
	u.m. Simonetta Gadeddd	Diagnostica motabalisma	DEIG	
	d m Danatta Dadda	Diagnostica metabolismo	Alfa O	25
	d.m. Rosetta Podda	OSSEO.	Alfa 2	26
Nefrologia	e	Referente per la formazione	Alfe O	45
dialisi	d.m. Emiliana Sulis	Emodialisi	Alfa 3	15
		Gestione paziente		
	d.m. Assunta Sulis	trapiantato.	Alfa 2	25
		Referente qualità		





		d.m. Daniela Mannoni	Emodialisi	Alfa 3	15	
			d.m. Ignazio Contu	Attività di reparto	Alfa 1	35
		u.m. ignazio contu	Responsabile ff	Alla I	33	
			Attività di reparto.			
		d.m. Valeria Corona	Ambulatorio di diabetologia.	Alfa 2	25	
			Referente rischio clinico			
	Pediatria e		Attività di reparto.			
	neonatologia	d.m. Patrizia N. Laconi	Endocrinologia	Alfa 3	15	
	neonatologia		pediatrica/diabetologia			
		d.m. Rossana Basile	Attività di reparto.	Alfa 3	15	
		u.iii. Nossaiia Dasiie	Ematologia pediatrica	Allas	13	
			Attività di reparto.			
		d.m. Patrizia Porqueddu	Gastroenterologia	Beta		
			pediatrica/celiachia			
	Riabilitazione e lungodegenza	d.m. Alfredo Deidda	1	Beta		
Ctatt	luligodegeliza			***************************************		
Staff Direzione Generale	Sviluppo organizzativo e risorse umane	d.p. Antonino Schilirò	Responsabile formazione	Alfa 1	35	

